

## ALLEGATO 2 – criteri, indicatori e priorità di selezione

Come indicato al paragrafo 8, punto 3, dell' Avviso, di cui il presente allegato è parte integrante e sostanziale, la valutazione dei progetti è effettuata in base ai criteri, indicatori e priorità di selezione descritti nella sotto riportata tabella.

In particolare, ai fini dell'assegnazione dei punteggi e della successiva elaborazione della graduatoria, è stabilito che:

- la soglia minima di punteggio per essere utilmente collocati in graduatoria ai fini dell'ammissibilità a contributo è di **punti 45**
- non si procede nella valutazione se il punteggio complessivo ottenuto in riferimento alla valutazione di cui al criterio 1) non raggiunge la soglia di **punti 25**
- nel caso di parità di punteggio viene data preferenza ai progetti che hanno ottenuto il punteggio più elevato rispettivamente nei criteri 1, 3, 5, 2, 4.

criteri	indicatori	punteggio
1) complessità e completezza	1.1) motivazioni del progetto: si valutano la chiarezza e l'approfondimento delle analisi di contesto (squilibri di genere e bisogni relativi alla partecipazione paritaria delle donne alla vita lavorativa sono chiaramente espressi? sono supportati da dati? sono approfonditi nella loro complessità? sono declinati nel contesto territoriale coinvolto?)	da 0 a 15
	1.2) obiettivi del progetto: si valutano la chiarezza e la coerenza degli obiettivi progettuali (gli obiettivi individuati sono coerenti con i bisogni descritti? è evidenziata la loro pertinenza rispetto alle finalità dell'Avviso?)	da 0 a 15
	1.3) iniziative ed azioni: si valutano l'organicità delle iniziative ed azioni previste rispetto agli obiettivi progettuali (le iniziative da realizzare sono chiaramente indirizzate a raggiungere gli obiettivi dichiarati? sono tra loro organiche e consequenziali?)	da 0 a 20
2) fattibilità e immediata cantierabilità dell'iniziativa	2.1 si valutano elementi e strumenti evidenziati a tal proposito nel progetto (il soggetto promotore o i partner di progetto dispongono già dei prerequisiti necessari - quali ad esempio sedi, attrezzature, competenze - in ordine alla realizzazione delle iniziative? eventuali accordi tra partner sono già stati formalizzati? nel progetto è presente una valutazione ex ante di fattibilità?)	da 0 a 10
3) efficacia	3.1 destinatari: si valuta la chiara individuazione dei destinatari, diretti e/o indiretti, delle iniziative (le iniziative si rivolgono ad una platea indistinta di destinatari e destinatarie oppure ad un target preciso? se il target è già stato individuato, nel progetto è data contezza delle ragioni di tale scelta? sono evidenziati mezzi, strumenti, percorsi di rete, etc., attraverso i quali tale target sarà intercettato?)	da 0 a 5
	3.2 impatto: si valuta se e quanto, realizzate le iniziative progettuali, è verosimile attendersi modificazioni rilevanti nell'ambito di riferimento e/o effetti trasferibili in ambiti diversi da quello individuato prioritariamente n.b: tale efficacia di impatto sarà individuata in base a: - elementi forniti "ex ante", per progetti che vengono presentati per la prima volta nell'ambito del territorio regionale (iniziative tipologia A) - evidenze fornite "ex post" in base ai risultati raggiunti, per progetti già realizzati nell'ambito del territorio regionale, per i quali saranno rilevati punti di forza e vantaggi ottenibili nel replicare o circuitare il progetto nel territorio (iniziative tipologia B);	da 0 a 15
4) originalità e carattere innovativo	4.1 originalità e innovatività nei contenuti: si valutano tali caratteristiche qualora esse siano evidenziate nel progetto in relazione all'ambito e/o al territorio di riferimento	da 0 a 5
	4.2 originalità e innovatività nel metodo: si valutano tali caratteristiche qualora esse siano evidenziate nel progetto	da 0 a 5
5) economicità	5.1 piano finanziario: si valuta il livello di dettaglio del piano finanziario	da 0 a 5
	5.2 spese: si valuta la congruità delle spese preventivate	da 0 a 5